

Codice DB1400

D.D. 15 aprile 2013, n. 957

Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. Misura 221 del PSR 2007-2013. Imboschimento delle superfici agricole. Modalita' di presentazione delle domande 2013 di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito.

Visti:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i., che all'art. 43 prevede l'erogazione di premi annui per la manutenzione e il mancato reddito, di durata massima pari a 15 anni, per gli impianti a ciclo non breve realizzati da agricoltori o altri privati;
- il Reg.(CE) 1974/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005 e s.m.i.;
- il PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5944 del 28.11.2007, contenente la scheda descrittiva della Misura 221 – Imboschimento dei terreni agricoli; integrato con successive modifiche approvate con decisioni della Commissione europea n. C(2010)1161 del 7 marzo 2010, n. C(2012) 2248 del 30 marzo, n. C (2012) 9804 del 19 dicembre 2012. Testo integrato consultabile sul sito internet della Regione Piemonte alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/misure/versioni.htm;
- il Reg.(CE) n. 1848/2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- il Reg. (CE) n. 73/2009 e s.m.i. che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti CE n. 1290/2005, CE n. 247/2006 e abroga il Reg. CE 1782/2003;
- il Reg (CE) n. 1122/2009 e s.m.i., relativo alle modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i. del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;
- il Reg. UE n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la Legge n. 241/90 e s.m.i.: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto MiPAAF n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. – Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- l'art. 28 della l.r. n. 14/2006, così come modificato dall'art. 11 della l.r. 9/2007, che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte e precisa che la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale deve essere effettuata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP);
- la Determinazione del Direttore regionale all'Agricoltura n. 915 del 31/10/2008, che ha approvato le istruzioni operative per la gestione delle posizioni anagrafiche dei soggetti diversi dalle aziende agricole nell'Anagrafe agricola unica del Piemonte;
- il D.G.R. 17 dicembre 2007, n.76-7830 di approvazione del regolamento di funzionamento dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura che, agli artt. 9 e 10, stabilisce le regole per l'affidamento di servizi a soggetti esterni delegati e per la definizione dei rapporti con

le Province e le Comunità Montane nel rispetto del Reg. (CE) 885/06, della Legge regionale n. 16 del 21/06/02 e del Regolamento di attività emanato con DPGR del 18/10/02 n. 10/R ;

- il Decreto MiPAF del 25/01/2008 n.1003 che ha riconosciuto l’Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 01/02/2008;

- il Manuale ARPEA delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite, scaricabile all’indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuali-recuperi/index.php> ;

- il Manuale ARPEA relativo a procedure, controlli e sanzioni, scaricabile all’indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/manuali-psr/index.php> .

Vista la DGR n. 84-12918 del 21 dicembre 2009, la quale ha demandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste l’approvazione delle Norme di attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013 e l’apertura dei bandi per l’attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013;

Viste le seguenti Determinazioni della Direzione regionale Opere Pubbliche – Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste:

- n. 142 del 20 gennaio 2010, che ha approvato le Norme di attuazione della Misura 221 – “Primo imboschimento dei terreni agricoli” del PSR 2007-13, di seguito denominate Norme;

- n. 205 del 27/1/2010 e n. 900 del 29/03/2010, che hanno disposto rispettivamente l’apertura del bando pubblico per l’attuazione della Misura 221 – “Primo imboschimento dei terreni agricoli” del PSR 2007-13 e il termine ultimo per la presentazione delle domande del medesimo bando pubblico;

- n. 1780 del 07/07/2010, n. 2740 del 18/10/2010, n. 3533 del 28/12/2010 e n. 1693 del 27/6/2012 che hanno approvato integrazioni e modifiche alle Norme;

- n. 1095 del 21-4-2011 e n. 880 del 5-4-2012 che hanno approvato le Modalità di presentazione delle domande di conferma per gli anni rispettivamente 2011 e 2012 per il pagamento dei premi annui relativi all’imboschimento dei terreni agricoli - Misura 221 del PSR 2007-13;

Vista infine la Determinazione n. 46-2013 del 20-3-2013 del Direttore di ARPEA che ha approvato le istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni) – Campagna 2013 relative alle misure 214, 215, F Reg. CE 1257/99, fissando per le misure della nuova programmazione il termine del 15 maggio per la presentazione delle domande iniziali;

Considerato che le Norme di attuazione della Misura 221 al cap. 9 prevedono che per richiedere i premi annui i beneficiari devono compilare e presentare una domanda di pagamento in formato elettronico sul SIAP entro la data di presentazione prevista per le misure agroambientali e le altre misure a superficie, indicata dal Reg. CE 1122/2009 e dal Reg. UE 65/2001 per il 15 maggio;

Ritenuto quindi opportuno approvare le disposizioni per la presentazione delle domande di conferma per il pagamento dei premi di mancato reddito e dei premi di manutenzione relativi agli interventi di imboschimento realizzati in attuazione della Misura 221, fissando al 15 maggio 2013 il termine per la presentazione di tali domande;

IL DIRETTORE

visto l’art. 17 della L.r. 23/2008;

determina

1) di approvare le “Disposizioni per la presentazione delle domande 2013 per il pagamento dei premi annui di mancato reddito e di manutenzione e per la conferma degli impegni - Misura 221”, riportate nell’Allegato 1 alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

2) di approvare le “Dichiarazioni da sottoscrivere nella domanda di pagamento dei premi annui e di conferma degli impegni per la Misura 221”, riportate nell’Allegato 2 alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

3) di approvare il modello informatico di domanda così come presente nel sistema gestionale delle misure del Programma di Sviluppo Rurale (SIAP);

4) che l’istruttoria della prima domanda di pagamento dei premi annui sia effettuata solo dopo che l’ufficio competente abbia espletato con esito positivo l’istruttoria della domanda di pagamento delle spese d’impianto;

5) di fissare i seguenti termini per la presentazione delle domande di conferma, anno 2013, relative all’imboschimento dei terreni agricoli in attuazione della Misura 221:

- la trasmissione della domanda telematica dovrà essere effettuata entro il 15 maggio 2013;
- nel caso di domanda presentata in proprio dai beneficiari, la domanda cartacea stampata dalla procedura, firmata e corredata di copia documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire all’ufficio regionale competente entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2013
- per la presentazione tardiva di domande di conferma e per la presentazione domande di modifica o di revoca, valgono penalità, modalità e termini indicati nell’Allegato 1;

6) di stabilire che l’avvio del procedimento sia comunicato tramite avviso sul sito internet della Regione Piemonte, sezione Montagna e foreste.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 2013 PER IL
PAGAMENTO DEI PREMI ANNUI DI MANCATO REDDITO E MANUTENZIONE
E PER LA CONFERMA DEGLI IMPEGNI - MISURA 221 DEL PSR 2007-13**

1. BENEFICIARI

Come indicato nelle Norme di attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13, possono accedere ai premi annui per la manutenzione e le perdite di reddito gli IAP e le altre persone fisiche o giuridiche di diritto privato che abbiano presentato domanda di aiuto e realizzato gli interventi relativi alle tipologie di impianto 1 – *arboricoltura a ciclo medio-lungo* e 3 - *bosco permanente*.

2. DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE

I dati e le dichiarazioni sono resi a titolo di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, articoli 46 e 47; essi devono essere veritieri, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Le domande devono essere in coerenza con i dati del fascicolo aziendale e nel dettaglio devono riportare la superficie agricola e gli animali dell'azienda, compresi quelli per i quali non viene chiesto alcun sostegno (art. 8 Reg. UE 65/2011 e s.m.i.). Le domande infatti devono contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verificabilità della misura ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità, ed in seguito, degli impegni (art. 48 del reg. CE n. 1974/06 e s.m.i.).

La domanda comprende, tra l'altro, le dichiarazioni (come allegate alle presenti istruzioni) che il richiedente deve sottoscrivere, circa la consapevolezza dei requisiti e delle prescrizioni previsti dall'azione e l'impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione.

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara, inoltre, di essere consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'ARPEA e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

3. COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Come indicato nelle Norme di attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13, per l'inserimento negli elenchi di liquidazione dei premi annui relativi all'imboschimento, i beneficiari devono:

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte;
- presentare domanda di conferma attraverso il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP).

I beneficiari iscritti all'Anagrafe possono presentare domanda di pagamento e conferma degli impegni:

- a) tramite il Centro di Assistenza Agricola (**CAA**) che detiene il fascicolo aziendale. Tale operazione non è gratuita. Chi si rivolge a un CAA non deve richiedere alcuna abilitazione ad operare sui servizi di compilazione on line;

b) oppure **in proprio**, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/cgi-bin/servizi_indice/servizi_indice.cgi?canale=agri del portale Sistemapiemonte, cliccando il collegamento "Programma di sviluppo rurale 2007-2013".

E' possibile accedere al servizio di compilazione della domanda solo se in possesso delle credenziali di accesso (nome utente e password), rilasciate a seguito della registrazione della persona fisica o del rappresentante legale dell'azienda, alla pagina <http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml>,

In entrambi i casi, a conclusione della procedura di compilazione, le domande compilate dovranno essere:

- 1) stampate in copia cartacea.
- 2) poi sottoscritte dal richiedente.
- 3) infine trasmesse nella versione definitiva utilizzando la procedura telematica.

Nel caso delle **aziende che si avvalgono dei CAA** per la compilazione, una copia di ogni domanda, sottoscritta e munita di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere archiviata presso il CAA.

Il CAA garantisce la correttezza dei dati contenuti in domanda e ha l'obbligo di produrre la stessa a richiesta degli uffici regionali competenti per l'attività di istruttoria e controllo. Affinché il beneficiario sia consapevole degli impegni intrapresi, è opportuno che sia in possesso di copia della domanda sottoscritta.

Nel caso dei **beneficiari** che presentano **in proprio** la domanda, questi, dopo aver provveduto alla trasmissione telematica, dovranno far pervenire all'ufficio regionale competente per territorio (elenco al successivo punto 10) la domanda cartacea sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Indipendentemente dalla modalità di compilazione della domanda, tramite CAA o autonoma, quando la domanda di conferma ha anche valenza di **cambio di beneficiario**, dovrà essere allegato alla domanda un piano di coltura dell'impianto sottoscritto dal nuovo beneficiario, accompagnato da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Inoltre, come previsto al cap. 9 delle Norme di attuazione, per gli impianti delle tipologie 1 e 3 la liquidazione dei premi di manutenzione relativi al **2° anno** è subordinata alla presentazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione.

Quindi il beneficiario che presenta la domanda per il pagamento del 2° anno di manutenzione e di mancato reddito deve far pervenire all'ufficio regionale competente per territorio, entro la scadenza indicata dal presente bando, il certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione – 2° anno dell'impianto.

In entrambi i casi di cui alle lettere a) e b) le domande devono essere trasmesse in modo telematico nella versione definitiva entro i termini riportati al successivo punto 5 del presente documento.

4. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella compilazione della domanda va specificato se si tratta di:

- domanda iniziale;
- domanda di modifica ai sensi degli art. 14 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i., indicando il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire;

- domanda di revoca parziale e/o totale ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i., indicando il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i.e/o di revoca ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009 E s.m.i. non contenga l'indicazione della domanda modificata e/o revocata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda di conferma iniziale

5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini ultimi per la presentazione delle domande previste per la campagna 2013 sono fissati come indicato di seguito:

a) domande **iniziali**: 15 maggio 2013 ore 23:59:59;

b) domande **di modifica** ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: 31 maggio 2013 ore 23:59:59.

Ai sensi dell'art. 23, par. 1 del reg. (CE) 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo massimo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine, di cui al presente bando, previsto al 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande pervenute oltre il termine del 10 giugno 2013 sono **irricevibili**.

Ai sensi dell'art. 23, par. 2 del reg. (CE) 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 1122/2009" oltre il termine del 31 maggio 2013 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 giugno 2013. Le suddette domande di modifica pervenute oltre il termine del 10 giugno 2013, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono **irricevibili**.

Nel caso dei beneficiari che presentano in proprio la domanda, questi, dopo aver provveduto alla trasmissione telematica, dovranno far pervenire all'ufficio regionale competente per territorio la domanda cartacea sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità entro le ore 12:00 dei suindicati giorni.

Si ricorda che le domande di revoca parziale e/o totale pervenute dopo la comunicazione delle irregolarità al beneficiario sono **irricevibili**.

Si precisa che, nel caso in cui la domanda di pagamento dei premi annui preveda una **diminuzione della superficie rispetto a quella accertata e oggetto di liquidazione del contributo per le spese di impianto**, l'ufficio regionale accerterà consistenza e natura della diminuzione e, nei casi previsti al cap. 11 delle Norme di attuazione della misura 221 e nel Sistema di penalità (revoche, riduzioni o esclusioni) – All. 6 delle medesime Norme procederà al recupero di tutti gli aiuti erogati relativi alla superficie esclusa dalla domanda.

La mancata presentazione della domanda di conferma entro i termini prescritti determina i seguenti effetti:

- 1) il beneficiario non potrà percepire gli aiuti per l'annualità cui si riferisce il pagamento, potrà però ripresentare regolarmente la domanda secondo le modalità stabilite per la successiva annualità;
- 2) non viene comunque meno per il beneficiario l'obbligo del rispetto degli impegni sottoscritti che la Regione potrà verificare tramite controlli in loco a campione

6. RIGETTO DELLE DOMANDE

Oltre alle domande pervenute oltre i termini sopra indicati, saranno respinte:

- b) le domande incomplete o redatte in maniera non conforme all'apposita procedura;
- c) le domande telematiche prive di copia cartacea, da conservare presso il CAA o da trasmettere all'ufficio regionale, secondo quanto specificato al punto 1.

Il rigetto della domanda sarà comunicato all'interessato.

7. DOMANDE DI MODIFICA

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 14 del Reg. (CE) 1122/2009 e s.m.i. che consente di modificare alcuni dati dichiarativi e, contemporaneamente, di revocare parte della domanda.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Tenendo conto di quanto specificato al fondo del par. 5, possono essere effettuate le seguenti variazioni:

- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento;
- modifiche riguardanti gli appezzamenti richiesti a premio, anche in aumento, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quella richiesta nella domanda di pagamento spese impianto;
- aggiunta di singole particelle catastali, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quella richiesta nella domanda di pagamento spese impianto;
- modifiche di singole particelle catastali, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quella richiesta nella domanda di pagamento spese impianto;

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. non contenga l'indicazione della domanda modificata la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

8. DOMANDE DI REVOCA PARZIALE O TOTALE

Una domanda di revoca parziale, presentata ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. , non può in nessun caso comportare l'aumento della superficie totale aziendale, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda precedentemente presentata.

Tenendo conto di quanto specificato al fondo del par. 5, sono ammesse le seguenti variazioni:

- cancellazione di singoli appezzamenti dichiarati nella domanda iniziale di pagamento dei premi annui;
- riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti.

Qualora la domanda di revoca ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. "La domanda di pagamento o una parte di essa, può essere revocata per iscritto in qualsiasi momento. Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti della domanda di pagamento che presentano irregolarità. Le revoche comportano per il richiedente il

ripristino della situazione precedente alla presentazione della domanda di aiuto o di parte della medesima”.

9. INDIRIZZI DELLE SEDI TERRITORIALI DEI CAA

Sono consultabili all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/recapiti-2.html>.

10. UFFICI COMPETENTI PER TERRITORIO - ATTUAZIONE MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO

REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche - Difesa del suolo - Economia montana e Foreste

<i>Province di competenza</i>	<i>SETTORE regionale</i>	<i>Sede UFFICIO REGIONALE</i>	<i>Telefono</i>
Alessandria ed Asti	SETTORE FORESTE	Via Guasco, 1 - 15100 Alessandria	0131/285311
Torino		C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino	011/4324322
Novara e V.C.O.		Via Dominioni, 4 - 28100 Novara	0321/666733
Cuneo	SETTORE MONTAGNA	C.so A. De Gasperi, 40 - 12100 Cuneo	0171/319330
Vercelli e Biella	SETTORE GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE	Via F.lli Ponti, 24 - 13100 Vercelli	0161/ 261711

**DICHIARAZIONI DA SOTTOSCRIVERE NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO
DEI PREMI ANNUI E DI CONFERMA DEGLI IMPEGNI
PER LA MISURA 221 DEL PSR 2007-13**

A) Il sottoscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, CHIEDE di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005, dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte Misura 221;

B) A tal fine DICHIARA:

1. di aver realizzato l'intervento di imboscamento nel rispetto delle Norme di attuazione della misura 221 del PSR 2007-13 della Regione Piemonte – bando 2010 (di seguito Norme) e delle eventuali prescrizioni impartite dall'ufficio istruttore;
2. di essere a conoscenza e di accettare senza riserve la condizione per la quale l'istruttoria della presente domanda di pagamento dei premi annui sarà effettuata solo dopo che l'ufficio competente avrà espletato con esito positivo l'istruttoria della domanda di pagamento delle spese d'impianto;
3. di essere pienamente a conoscenza del contenuto della normativa comunitaria, del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, delle norme di attuazione della Misura 221, degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda e delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli obblighi e degli impegni precisati in tali atti e norme;
4. di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
5. di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2013, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i.) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
6. di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
7. di essere a conoscenza che ai sensi della legge n. 286/2006 le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
8. di essere a conoscenza che è onere del beneficiario comunicare tempestivamente al soggetto detentore del fascicolo aziendale (CAA o ufficio SIAP della Regione Piemonte) eventuali variazioni degli estremi di conto corrente, bancario o postale, sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente, bancario o postale, valido dichiarato in fascicolo, con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
9. di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
10. di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
11. di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
12. di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato ai vincoli di disponibilità finanziaria per le misure del PSR;

13. di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 221 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali. Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
14. di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DICHIARA INOLTRE:

1. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PSR 2007-2013, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle norme di attuazione per accedere alla Misura 221;
2. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 13;
3. di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di controlli e sanzioni, e alle norme di attuazione della Misura 221 del PSR 2007-2013;
4. di avere la piena disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
5. ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
6. per la Misura cui aderisce, di non beneficiare del sostegno al prepensionamento ai sensi del Reg. 1698/2005.

DICHIARA ALTRESI' (da barrare in modo alternativo) relativamente all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i., che prevede che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, è onorifica e può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente:

- che tali disposizioni non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme a tali disposizioni;
- che tali disposizioni non si applicano in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

C) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la misura 221 di cui alla presente domanda, SI IMPEGNA a:

1. integrare la presente domanda nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE e secondo quanto richiesto dagli uffici competenti;
2. rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate attraverso la Misura 221;
3. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
4. non coltivare o utilizzare a pascolo le superfici impiantate;
5. conservare gli impianti, senza effettuare il taglio finale, per il periodo minimo di 15 anni a decorrere dalla data di fine lavori;

6. mantenere l'impianto nelle migliori condizioni colturali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di coltura;
7. in caso di vendita, comunicare all'acquirente e al notaio l'esistenza dei vincoli e degli impegni assunti con la domanda.

QUADRO G – Allegati

Documento di identità:

- fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità del richiedente.

Eventuale documentazione giustificativa delle CAUSE DI FORZA MAGGIORE, ovvero circostanze eccezionali, che non consentano il raggiungimento degli obiettivi produttivi dell'impianto:

- certificato concernente le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, Carabinieri, ecc.);
- perizia asseverata in originale, rilasciata da tecnico (dottore agronomo o forestale, perito agrario, agrotecnico) iscritto all'ordine/albo, concernente le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali;
- provvedimento dell'autorità competente (Provincia, Protezione Civile, ecc.) che accerti lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato.

In caso di CAMBIO DI BENEFICIARIO:

- atto di successione;
- atto notarile di vendita;
- certificato di morte del beneficiario precedente;
- piano di coltura, secondo il modello scaricabile alla pagina http://www.regione.piemonte.it/montagna/montagna/rurale/221_attuaz.htm;
- titoli di possesso (dichiarazione di comodato, contratto d'affitto, ecc.);
- visura catastale.

Ulteriori allegati

QUADRO H - Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;

l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione e per Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovraestesi quadri.